

# Il mutevole fluire nel vento di **Pulsatilla Nigricans**

*Non ascoltare i consigli delle persone, ma solo quelli del vento che passa e ci racconta le storie del mondo.*  
**CLAUDE DEBUSSY**

*Nessun vento è favorevole per il marinaio che non sa a quale porto vuol approdare.*  
**LUCIO ANNEO SENECA**

## RIASSUNTO

Pulsatilla è un rimedio policresto che fu sperimentato per la prima volta da Hahnemann. È noto anche come fiore del vento e molti sintomi per la sua prescrizione sono caratterizzati da una estrema mutevolezza e variabilità. È un rimedio omeopatico molto utile in molte condizioni cliniche come il reflusso gastroesofageo, l'otite media, l'asma, la dismenorrea, la fibromialgia e molte altre. È anche indicato in patologie pediatriche in bambini timidi e con un temperamento mite. Sono descritti in questo articolo alcuni casi clinici di tale rimedio tratti dalla letteratura scientifica oltre che da casi personali.

## SUMMARY

Pulsatilla is a polychrest remedy. It was first proved by Samuel Hahnemann himself. It is also known as the Wind Flower. Many symptoms are characterized by an extreme changeableness. It is an homeopathic remedy indicated in many clinical conditions such as gastroesophageal reflux, otitis media, asthma, dismenorrhea, fibromialgia and many others. It is also indicated in many pediatric diseases in children with mild disposition. Some clinical cases of this remedy from homeopathic materia medica, from scientific literature and also personal cases are described in this article.

La sensazione di ascoltare il vento che passa ed i suoi rapidi cambiamenti che sono stati tradotti mirabilmente in musica dal grande compositore francese Claude Debussy, esponente dell'*impressionismo musicale* tra la fine

del 800 e gli inizi del 900, ci consente di introdurre uno dei rimedi policrestisti che hanno una grande potenzialità terapeutica, Pulsatilla nigricans o anemone Pulsatilla, *che pulsa nel vento*.

Il termine deriva etimologicamente dal latino *pulsatus* = *pulsare* in riferimento al caratteristico dondolio dei petali sotto l'azione del vento. Il suo ondeggiare a seconda delle folate di vento evidenzia la estrema variabilità dei sintomi che si riflette anche nel suo carattere insicuro e mutevole. Pulsatilla cerca un sostegno per resistere agli imprevisti della vita che come le intemperie che arrivano all'improvviso potrebbero danneggiare la sua delicata natura, che tende a rifugiarsi in un suo mondo infantile, necessitando di attenzioni ed affetto. Pulsatilla è, tuttavia, un rimedio che spesso viene descritto come uno stereotipo ed utilizzato talvolta secondo un pregiudizio del medico. Non è necessariamente il rimedio per le donne bionde di carnagione chiara di indole timida e piagnucolosa. Del resto le prime sperimentazioni fatte da Hahnemann erano su sperimentatori maschi. Lo stesso Stapf, uno dei primi allievi di Hahnemann, fornì molti sintomi alla sperimentazione di Pulsatilla. Pulsatilla è un rimedio policresto e come tale può curare virtualmente



Evelyn De Morgan, *Flora*

ogni tipo di patologia. Anche Burt nella sua materia medica avverte: *La dottrina stereotipa che insegnava che Pulsatilla non è utile nei temperamenti collerici, sanguigni, irritabili e malevoli che sono energici nei loro movimenti è un grande errore e mi ha fuorviato per anni. Credo che Pulsatilla agisca bene negli uni come negli altri. Quando i sintomi richiedono questo farmaco il temperamento non deve ingannare il prescrittore. Attraverso i casi clinici tratti dalle materie mediche e dalla letteratura oltre che da casi personali descritti in questo articolo si evidenzieranno alcune delle sue notevoli possibilità terapeutiche.*

## Storia dell'omeopatia

Gli omeopati devono riconoscenza a questo rimedio perchè è il rimedio che ha salvato la vita e successivamente permesso la conversione all'omeopatia di Boenninghausen, uno dei più importanti omeopati del passato, al quale dobbiamo uno dei primi repertori. Boenninghausen era un amante della botanica che stava morendo di una forma di tisi purulenta. Egli indirizzò una lettera di commiato al suo amico e venerato botanico August Weihe che era anche il più famoso omeopata della Renania, all'insaputa di Boenninghausen. Weihe rimase molto colpito dalla situazione e gli chiese di scrivere in dettaglio la sua malattia con tutte le modalità esprimendo la speranza di salvare la vita ad un suo amico con il nuovo metodo di cura. Alla fine dell'estate, quando era stata prevista la sua morte, fu definitivamente considerato fuori pericolo. Boenninghausen divenne uno dei più grandi omeopati. Per i suoi meriti ottenne da Re Federico Guglielmo IV l'autorizzazione ad esercitare la professione di medico pur essendo laureato in legge. Il suo primo figlio sposò la figlia adottiva della seconda moglie di Hahnemann. Pulsatilla è stato, inoltre, il primo rimedio del quale sia stata data descrizione del tipo sensibile da parte dello stesso Hahnemann in *Fragmenta de Viribus* nel 1805 con 309 sintomi di cui 290 sperimentando su se stesso

## Sindromi depressive

La sua tendenza ad avere *le lacrime in tasca* la rende un rimedio molto utile nelle sindromi ansioso-depressive a patto di cogliere la sfumatura dello stato mentale di Pulsatilla che è stato magistralmente descritto da Vithoulkas: *E' un fiore piegato dal vento che cerca il sostegno per tenersi dritto, ha bisogno di una forza stabile a cui ancorarsi,*

*potrebbe intrattenere una relazione anche con una persona negativa purchè forte. È malleabile e la si può influenzare, è un fiume che prende la forma datagli dagli argini, plasma se stessa secondo i desideri degli altri, è una nuvola instabile e dispersiva dotata di notevole immaginazione e credulona.* Secondo Paschero Pulsatilla non sa dire di no agli altri ed è la malata che più si attacca al placebo. Per Bailey: *Pulsatilla ama fare la civetta specie se è libera da legami affettivi. Pulsatilla è un tipo molto sensibile e vulnerabile; è passionale, ma più interessata all'amore che al sesso di per sé ... Pulsatilla è sensuale, passionale, generalmente fedele al proprio uomo. Pulsatilla è estremamente sensibile a ciò che percepisce come una qualsiasi diminuzione di affetto. Se suo marito è più freddo del solito si preoccuperà perché penserà di non essere amata.* Potrà scoppiare in lacrime o manifestare la sua aggressività in modo indiretto scagliando le cose in presenza del marito, tendendo a manipolare l'affetto delle persone. Da un punto di vista psicopatologico la Barbancey analizza l'Io di Pulsatilla in uno stadio pregenitale di perdita dell'oggetto amato e nostalgia della fusione simbiotica primitiva.

## Infantilismo e dipendenza dalla madre

Anche nelle persone adulte che necessitano di Pulsatilla rimane un forte collegamento con la madre. Per Grandgeorge il cordone ombelicale non è mai stato veramente reciso. Anche la avversione al sesso può far parte di un rimanere bambini e non affrontare una reale vita adulta autonoma. Avversione al matrimonio è uno dei sintomi mentali per Kent. Per Sankaran la sensazione di Pulsatilla è quella della delicatezza. Come riporta Vermeulen la Pulsatilla americana veniva utilizzata dagli Indiani d'America come medicina che rilassa e guarisce i nervi provocando una sensazione

molto simile alle sensazioni infantili e di giovinezza comuni nell'infanzia. Quando un anziano Dakota trova uno di questi fiori gli ricorda la sua giovinezza quando vagava per le praterie giocando libero dalle preoccupazioni e dalla tristezza come i fiori o gli uccelli. La mente di Pulsatilla, infatti, secondo la Barbancey *sfarfaleggia* ripensando alla sua infanzia allontanandosi dalla realtà. Il non essere stati più bene dopo la pubertà è un altro dei criteri *Never well since* di De Schepper che permette di arrivare direttamente alla prescrizione di Pulsatilla. La difficoltà ad emanciparsi dalla famiglia dopo la pubertà e il volere mantenere ad ogni costo il legame con i genitori sono alla base di piccoli disturbi con cui Pulsatilla ricerca l'attenzione dell'ambiente, che saranno poi alla base di patologie più serie che compariranno in età adulta. L'autocommiserazione e la ricerca continua di sostegno saranno una delle caratteristiche del suo modo di esprimersi.

## Allergie respiratorie

L'irritazione diretta che produce il fiore sulla mucosa nasale lo rende un rimedio utile per il raffreddore da fieno, ma è necessario differenziarla da



altri rimedi caldi (*Allium Cepa*, *Iodum*, *Kali Iodatum*, etc.); per prescrivere *Pulsatilla* oltre alle caratteristiche della secrezione hanno molta importanza i sintomi che si manifestano lontano dalla crisi allergica. Come afferma Kent: *quando questo soggetto soffre del suo raffreddore da fieno non soffre più di niente altro* dimenticando tutti gli altri sintomi che presenta al di fuori di questo momento; i sintomi relativi alle mestruazioni, alle emorroidi, alle difficoltà digestive sono dimenticati e considerati liquidati in quanto tutti i sintomi migliorano quando fa la sua comparsa il raffreddore da fieno, facendo parte questa caratteristica della natura alternante del rimedio.

### Gravidanza

Burt afferma: *Nel travaglio di parto, quando i dolori sono irregolari, tardivi e le contrazioni insufficienti, anche se l'Ergot è fortemente indicata, Pulsatilla spesso si renderà molto utile. Esistono diversi casi riportati che lasciano pochi dubbi che nelle presentazioni podaliche Pulsatilla favorisca lo spontaneo rivolgimento del feto.* Come riporta l'omeopata del passato nella sua materia medica: *Io stesso ho avuto due casi molto evidenti in cui Pulsatilla ha modificato una presentazione di lato in una di testa entro due ore dalla sua somministrazione.*

Un caso classico di difficoltà nel travaglio è riportato da Choudhuri nella sua materia medica in cui descrive il sesto parto di una donna che aveva avuto già 5 figli nati tutti con il forcipe per contrazione spasmodica dell'utero non efficace per l'espulsione e scarsa dilatazione. In tale circostanza si ripresentarono i problemi del travaglio mentre sedeva sulla sedia battendo i denti con brividi lungo la schiena, piangendo con dolori e contrazioni inefficaci. La somministrazione di *Pulsatilla* 12 CH in due dosi a distanza di 15 minuti fu in grado di far cessare i brividi e i lamenti

e di far iniziare contrazioni efficaci che nel giro di due ore permisero un parto normale senza alcuna complicazione, cosa che non si era mai verificata nei cinque parti precedenti. *Pulsatilla* favorisce anche l'espulsione della placenta dopo il parto e va dunque usata con cautela in gravidanza.

### Morbillo

Clarke ci dice che *Pulsatilla* ha una reputazione contro il morbillo almeno uguale a quella di *Belladonna* per la scarlattina ed utilizzava la 3CH per tre volte al di come prevenzione, ma è anche un rimedio per gli orecchioni. Per la fase acuta del morbillo secondo Clarke andrebbe valutato anche l'uso di *Morbillinum* e di *Belladonna*. Per Grandgeorge *Pulsatilla* è utile dopo la vaccinazione antimorbillosa anche per favorire, secondo il suo parere, un progresso nella relazione madre figlio nel superamento della fase orale.

### Disturbi visivi

La propensione che ha *Pulsatilla* a far lacrimare ha fatto nascere la leggenda che sia nata dalle lacrime di Venere. In ogni caso il semplice fatto di avvicinare il fiore agli occhi provoca una congiuntivite acuta. Sin dall'antichità è sempre stata riconosciuta una sua affinità per gli occhi. Kent ha scritto che può essere utile nei primi stadi paralisi del nervo ottico ed in certi casi di cataratta e descrive la sensazione di velo di garza davanti agli occhi che conduce il malato a sfregarsi gli occhi continuamente indipendentemente dalla presenza di catarro mucoso esterno. *Pulsatilla* è elencata nel repertorio di Kent sotto non meno di quindici sotorubriche alla voce piangere.

### Orzaiole

Per Leon Vannier è una delle manifestazioni tubercoliniche e si manifesta con palpebre agglutinate, edematose,

con secrezioni gialle e spesse non irritanti. Nelle forme cronicizzate va seguita da *Silicea*.

### Cataratta

James Compton Burnett la indica come uno dei rimedi che utilizzò nella sua 34ª ragione del suo classico testo *50 ragioni per essere omeopata*. Il caso era di una paziente con una cataratta iniziata nel maggio 1884 e guarita come riporta l'Autore nel maggio 1886. La signora di 66 anni aveva subito una operazione per cataratta all'occhio destro senza risultati e voleva provare con l'omeopatia la cura della cataratta all'occhio sinistro che aveva cominciato a manifestarsi. Tra i rimedi utilizzati dall'omeopata inglese nel corso del tempo venne impiegata *Pulsatilla* sia in fase intermedia che come rimedio finale. L'occhio non operato venne guarito, come riporta Burnett.

### Pediatria

Molti bambini attraversano una fase *Pulsatilla* nelle prime età della vita (2-5 anni): bambini emotivi, affettuosi e dolci che richiedono molto affetto ed una gratificazione istantanea. Se ne sono privati cominciano a piangere e ad essere irascibili fino a quando il loro desiderio di essere amati non viene soddisfatto immediatamente. Si possono ammalare anche gravemente se non avvertono l'affetto familiare. Dal momento che nella vita di tutti i giorni i genitori sono pieni di impegni è piuttosto frequente che i bambini possano andare incontro alla reazione *Pulsatilla* e presentare patologie che richiedono tale rimedio. Il bambino può sentirsi in queste circostanze, secondo la Barbancey in una *sindrome di abbandono* (anche se solo presunta e non reale) e stare in una situazione psicologica molto fragile a rischio di evoluzione verso forme depressive.

### Cefalea

Margaret Tyler riporta un caso di cefalea affliggente di un uomo che trovava sollievo solo camminando di notte intorno all'edificio comunale. Secondo la grande omeopata del passato è caratteristico di Pulsatilla di essere l'unico dei rimedi freddolosi che ha un forte desiderio di aria aperta migliorando con l'aria aperta e con il movimento lento. La cefalea caratteristica di Pulsatilla è per Kent unilaterale o circoscritta ad una parte limitata della testa e si accompagna a traspirazione o aumento della temperatura, anche essi localizzati. Egli riporta il caso di una paziente che aveva sudori solo in una metà del corpo mentre l'altra metà era calda e secca che guarì prontamente con Pulsatilla da una grave forma di febbre puerperale. La traspirazione di una sola metà del volto era capitata ad uno degli studenti che avevano sperimentato il rimedio nell'ospedale della Tyler e che si era accorto, preoccupandosi, che sudava copiosamente solo da una metà del volto e non dall'altro, ma poi aveva ricollegato il sintomo alla precedente assunzione del rimedio che stava sperimentando. Le cefalee sono spesso collegate alle mestruazioni scarse e migliorano con il flusso mestruale. Si accompagnano alla congestione circolatoria del rimedio.

### Stadio catarrale delle infezioni respiratorie

Sulle mucose produce una infiammazione con una prima fase di secchezza innaturale della superficie mucosa alla quale segue una seconda fase di copiosa e profusa secrezione mucosa, che non è irritante e raramente va incontro a ulcerazione. Il suo effetto è erratico per la natura tubercolinica del rimedio. Una secrezione di una superficie mucosa può rapidamente cambiare in quella di un'altra (ad

esempio leucorrea che cambia in bronchite o in congiuntivite). La prima fase di secchezza è rapida tranne che nel tratto respiratorio mentre la secrezione mucosa è più duratura e di frequente riscontro.

### Otite media

Secondo Hughes: *Poche medicine sono utilizzate nella nostra pratica nelle patologie dell'orecchio più frequentemente di Pulsatilla. Le sue virtù curative sono maggiormente evidenti nelle otalgie che così spesso disturbano i bambini ... generalmente affezioni subacute dell'orecchio medio e nelle recenti sordità catarrali con acufeni, ma è anche utile nelle infiammazioni acute ... nell'otorrea con sordità quando la secrezione è spessa.* Per Kent: *nelle case che posseggono un armadietto-farmacia, il rimedio usuale per l'otalgia è Pulsatilla ed è vero che raramente si deve chiamare il medico. Pulsatilla ha una così forte affinità per l'orecchio che può guarire un'otalgia in quasi tutti i bambini impressionabili, che piangono lamentosamente. Ma a quelli che sono scontenti, che non sono mai soddisfatti, che gettano via l'oggetto che prima hanno voluto e che schiaffeggiano l'infermiera, bisogna dare Chamomilla. Pulsatilla si lamenta, Chamomilla è irritabile. Come afferma Kent: viene la voglia di accarezzare il primo e di sculacciare il secondo.*

### Orchite

Per Kent è utile quando il cordone spermatico destro è molto sensibile. I testicoli sono dolenti, infiammati e gonfi.

### Malattie da raffreddamento

Secondo Kent le malattie da raffreddamento di Pulsatilla iniziano dopo essersi bagnati i piedi e si sviluppano



dal basso verso l'alto, al contrario di Belladonna in cui ci si bagna la testa e la malattia si sviluppa dall'alto in basso. Facilmente in Pulsatilla le secrezioni diventano giallo verdastre.

### Febbre remittente o intermittente di lunga durata per abuso di antibiotici

Ortega consiglia l'uso di Pulsatilla a bassa potenza nel suo commento all'Organon alla nota del §128: *L'esperienza ha dimostrato che la Pulsatilla, quasi sempre in bassa diluizione, è un rimedio molto efficace per contrastare questi stati di intossicazione per eccesso di antibiotici. Si comprende che ciò è dovuto al fatto che gli antibiotici, dati molto frequentemente ed in dosi massicce, fanno apparire alterazioni nel paziente che sono caratteristiche della Pulsatilla.* Egli consigliava la somministrazione in plus al termine della puntata febbrile per vincere questo tipo di febbre

### Secchezza delle fauci

L'assenza di sete, pur avendo la mucosa della bocca secca e disidratata, è una delle caratteristiche di Pulsatilla. Nel repertorio di Kent *Mouth dry thirstless K403* è al 3° grado. Anche durante la febbre c'è la bocca arida in cui il paziente può solo bagnare le labbra, ma non ha sete. Pulsatilla fa parte del trio dei senza sete di Nash assieme a

Apis e Gelsemium. Avendo Pulsatilla una stasi ed una congestione dei liquidi periferici, l'organismo non avverte che si sta disidratando come del resto avviene in Apis in cui c'è edema e raccolta di acqua extracellulare, mentre Gelsemium non avverte la sete per una soglia di sensibilità diencefalica più alta allo stimolo.

### Dispepsia

L'aggravamento con i cibi grassi fa di Pulsatilla un ottimo rimedio per le difficoltà digestive. Tuttavia, avverte Kent, se si sta facendo una cura costituzionale con Pulsatilla si deve avvertire il paziente di non consumare cibi grassi che intralceranno l'azione del rimedio. In Pulsatilla è caratteristica l'alternanza tra disturbi gastrici ed intestinali.

### Reflusso gastroesofageo e ipercolesterolemia

Pulsatilla è in grado di curare quei reflussi gastroesofagei che si manifestano con continue eruttazioni di cibo con il sapore degli alimenti ingeriti. Si manifesta inoltre una costante pesantezza gastrica anche un'ora dopo il pasto. Si possono alternare rigurgiti alimentari con diarrea mattutina. Per Leon Vannier può essere un rimedio efficace nella ipercolesterolemia, al quale pensare sempre in diagnosi differenziale, data la difficoltà alla digestione ed al metabolismo di tutti i cibi grassi che caratterizzano il rimedio.

### Obesità

Per Guernonprez è indicata nella obesità per eccesso di dolci, zuccheri, pasticcini, panna ed altri grassi alimentari. La ritenzione idrica, l'assenza di sete e la tendenza alla stasi circolatoria venosa e linfatica contribuiscono alla tendenza al sovrappeso e alla obesità. Viene definita *linfatica attempata* da Zissu, ad evidenziare il tipo di sovrappeso

con aspetto infantile che può manifestarsi in questi pazienti.

### Dismenorrea e amenorrea

Minton riporta il classico utilizzo in mestruazioni ritardate o sopresse in giovani donne all'età della pubertà o nelle donne in fase premenopausale. Le mestruazioni sono accompagnate da crampi, brividi, nausea, tremori ai piedi. Sono spesso scarse o troppo brevi, sopresse dal freddo o per essersi bagnati i piedi. L'amenorrea può essere causata da spavento, dall'esporsi al freddo o all'umido. Ci può essere leucorrea biancastra, simile al latte, specialmente sdraiandosi.

### Sintomi alternanti o contraddittori

Pulsatilla risolve secondo Nash quei casi senza capo né coda in cui i sintomi ed i dolori vagano da una parte all'altra del corpo. Fa parte proprio della natura di questo rimedio la tendenza a manifestare spostamenti del centro della patologia nei diversi distretti corporei, dando luogo a sintomi in cui si alternano le zone colpite o in cui si sposta la patologia. Dipende anche della componente psorico-tubercolinica del rimedio. Ad esempio in un caso di violenta cefalea occipitale magistralmente descritto da Clarke, ogni qual volta prendeva la dose di Pulsatilla 30 CH, la stessa: *faceva volare il dolore dall'occipite alla gamba sin.; l'equilibrio mentale fu presto ripristinato*. Frequenti possono essere secondo Clarke le metastasi morbose dalla parotide ai testicoli o alle mammelle.

### Dolori nevralgici

Kent descrive un caso clinico di dolore dalla pelvi alla gola che si scatenava ogni qualvolta una giovane donna di 28 anni, sempre cagionevole di salute, stendeva il braccio in alto per prendere un oggetto o dopo ogni sforzo e

dopo aver salito le scale. La paziente si svegliava di notte in lacrime o singhiozzando. Debilitata dal caldo e con leucorrea, manifestava anche un dolore alla schiena che migliorava solo coricandosi e mettendo le braccia dietro la schiena (necessità di sostegno). Pulsatilla 51 MK in due dosi, a distanza di 1 mese, guarì la signora, come riporta Kent. I dolori di Pulsatilla sono molto variabili. Come afferma Vannier: *In Pulsatilla tutto è variabile e mutevole. Ora la paziente è felice e non avverte nulla, un'ora dopo soffre oppressa dalla malattia*. I dolori compaiono all'improvviso e scompaiono gradualmente. Essi sono anche erratici, migrano da una parte all'altra.

### Fibromialgia

Un caso di fibromialgia, che si è risolto ottimamente con Pulsatilla, è quello di una mia paziente che soffriva di questa patologia con notevoli dolori che impedivano anche il riposo notturno. Aveva dolori alle spalle e alla colonna vertebrale oltre che alle grandi articolazioni, che duravano da circa un anno in modo continuo, con esacerbazioni particolarmente invalidanti. I dolori a livello delle grandi articolazioni tendevano ad essere alternanti e migranti da una articolazione all'altra. La fibromialgia era stata diagnosticata dal reumatologo ed aveva positività dei tender points caratteristici. Per la stessa aveva iniziato terapie con antinfiammatori e cortisonici con risultati scarsi e soprattutto transitori. Aveva calore alle gambe con crampi e formicolii. L'assenza di sete, il desiderio di dolci con la panna, l'aspetto della pelle congesta e altri sintomi come l'ingrossamento della linfoghiandole e della ghiandole parotide, lo stato mentale tendenzialmente malinconico e depresso, dopo una diagnosi differenziale con altri possibili rimedi mi avevano indirizzato alla prescrizione di Pulsatilla in poten-

ze crescenti dalla 6 LM alla 18LM, che avevano portato alla completa scomparsa della sintomatologia con recupero della possibilità di riposo notturno.

### Artrite reumatoide

Margaret Tyler riporta un caso di grave artrite reumatoide ricoverato nell'ospedale omeopatico londinese in cui lavorava. La paziente era completamente invalida e senza possibilità di aiuto. Non riusciva a muovere gli arti se non con estrema difficoltà. Desiderava aria fredda e che un vento freddo soffiasse su di lei. Pulsatilla le permise di alzare le mani e portarle dietro la schiena e gradualmente di poter ricamminare. Inoltre cambiò profondamente il proprio modo di pensare fino a diventare un'altra donna, operando una reale trasformazione sia fisica che mentale, secondo il parere della Tyler.

### Fenomeno di Raynaud

I disturbi circolatori sono molto frequenti in Pulsatilla, sempre congesta e con stasi circolatoria. Può arrivare ad avere la cute violacea specie alle estremità ed essere affetta da *cutis marmorata* o da geloni durante l'inverno, di cui Pulsatilla è un classico rimedio. Un'altra patologia circolatoria che spesso colpisce Pulsatilla è il caratteristico fenomeno di Raynaud. Un mia-

paziente soffriva da molti anni di tale patologia con comparsa di dita pallide e successivamente cianotiche, scatenate dalle emozioni o dai cambiamenti climatici. Dopo la somministrazione di Pulsatilla 6 LM e successivamente MK si è avuto un netto miglioramento con la scomparsa quasi completa del fenomeno e con la ricomparsa fugace in inverno di geloni che aveva avuto quando era ragazza e che non aveva mai più avuto da molti anni. Il proseguimento della cura alternando Pulsatilla a delle fasi in cui ho prescritto Silicea, in varie potenze dalla 6 LM alla 30 LM ha portato alla scomparsa del fenomeno di Raynaud e degli altri sintomi e ad una stabilità sia sul piano emotivo che sul piano circolatorio e fisico.

### Pulsatilla trimiasmatica

Pulsatilla è un vero e proprio policresto in grado di curare tante patologie diverse. Come sottolineava Ortega, sebbene sia ben conosciuto il quadro della Pulsatilla psorica, è altrettanto importante conoscere il quadro della Pulsatilla sifilitica che è meno frequente, ma che se non si riconosce si corre il rischio di sbagliare la prescrizione. Appartengono a questo quadro tutti gli aspetti manipolativi e aggressivi di Pulsatilla in cui vi possono essere scatti di ira o accessi di violenza con lancio di oggetti. La presenza di una nota di syphilis concorda con quanto affermano gli autori francesi sul tubercolinismo di Pulsatilla, considerazioni riportate in una altra parte di questo articolo.

### Sogni di gatti

Mentre Belladonna e Stramonium possono

avere il sogno di cani neri, Pulsatilla provoca nella patogenesi sogni di gatti come anche riportato da Margaret Tyler. Un caso curato dal Dott. Weir è quello di una paziente che disse, senza che nessuno glielo chiedesse, di sognare continuamente gatti e che fu curata prontamente da Pulsatilla. Questo rimedio ha curato anche casi di asma che durava da otto anni e un caso di artrite reumatoide che riacquistò la capacità di camminare con questo sintomo chiave.

### Patologie della ghiandola parotidea

Per Kent è utile nella infiammazione della ghiandola parotidea assieme a Carbo Vegetabilis

### Senologia

E' utile per Kent per bloccare la secrezione lattea quando necessario, assieme a Lac Caninum.

### Signature

Per Clarke Pulsatilla corrisponde alle pecore, come Antimonium Crudum ai maiali ed Arsenicum Album ai cavalli.

### Tubercolinismo

Gli Autori francesi considerano Pulsatilla un rimedio che ha un terreno tubercolinico. È il desiderio di aria fresca il sintomo cardine che denota, secondo Vannier, il profondo legame che ha Pulsatilla con il tubercolinismo, come anche la estrema emotività e la grande sensibilità alle emozioni. Questa estrema sensibilità tubercolinica può condurre facilmente, secondo l'omeopata francese, a delle forme di afonia transitoria o di raucedine intermittente emotiva che è nettamente funzionale e non organica e che rispondono prontamente al rimedio nelle persone che appartengono a tale sensibilità. La tendenza al linfatisma ed alla ritenzione idrica, inoltre, la



conduce a possibili manifestazioni simili alla scrofula tubercolare. Come riporta Julian Pulsatilla appartiene ai rimedi tubercolinici e di costituzione fosforica. Come Tuberculinum migliora con il movimento ma in Tuberculinum il movimento deve essere rapido ed in Pulsatilla lento e continuo.

### RELAZIONE CON ALTRI RIMEDI

Simile a Cyclamen, che non presenta però il miglioramento all'aria aperta e l'assenza di sete, caratteristica di Pulsatilla.

Per Kent: *Silicea segue naturalmente Pulsatilla e vi stupirà apprendere il numero di volte in cui un paziente che ha appena interrotto Pulsatilla, si precipita verso Silicea. Silicea penetra più profondamente nell'organismo e guarisce meglio; è il cronico naturale di Pulsatilla.* Inoltre, sempre per il grande omeopata del passato: *Non c'è bisogno di riflettere a lungo per capire che Kali sulphuricum è una forma più potente di Pulsatilla. Riprende l'opera cominciata e la porta a termine come complemento di Pulsatilla, a meno che il paziente si raffreddi, diventi freddoloso e sia alleviato dal riposo, così come lo si osserva in alcuni casi; allora si scoprirà spesso che Silicea possiede i sintomi che persistono ancora.*

Pulsatilla è l'antidoto naturale di Sulphur e va impiegato nei casi in cui sia usato troppo e per troppo tempo. Pulsatilla è simile a Phosphorus per la ricerca di affetto e di contatto, ma mentre Phosphorus restituisce l'affetto ricevuto, Pulsatilla lo vuole tutto per sé e tende ad esaurire le persone che gli stanno vicino.

### CONCLUSIONI

Pulsatilla è un rimedio policresto che permette di curare un grande numero di differenti patologie, come i casi descritti in questo articolo tratti dalle

materie mediche oltre che dalla casistica personale testimoniano, potendo essere utilizzata in casi di reflusso gastroesofageo, otite media, asma, dismenorrea, fibromialgia, sindrome di Raynaud, artrite reumatoide e molti altri. È particolarmente adatta quando i casi sono caratterizzati da una estrema variabilità ed alternanza dei sintomi, sia a livello mentale che fisico. La sensazione di pulsare seguendo le folate di vento che Claude Debussy esprimeva nella sua musica si riflette nel carattere mutevole del rimedio. Come il fiore da cui deriva ondeggiava nel vento modificando rapidamente il suo orientamento nello spazio, così i suoi sintomi variano e si manifestano in modo cangiante in varie parti del corpo. Il desiderio di essere accuditi e consolati nelle difficili situazioni vissute nelle epoche della vita caratterizzate dal cambiamento, a cominciare dalla pubertà, rendono Pulsatilla un rimedio fondamentale che consente, attraverso un aumento di consapevolezza, un reale affrancamento da modalità infantili e di dipendenza dagli altri che possono poi riflettersi sul piano fisico nelle numerose e differenti patologie che è in grado di curare.

### Bibliografia

1. ALLEN, T. F.: *The Encyclopedia of pure materia medica*. B-Jain publishers. New Delhi. 2001.
2. BAILEY, P.M.: *Psicologia omeopatica*. Salus Infirmerum. Padova. 2000.
3. BARBANCEY, J.: *La psicopatologia nella prassi omeopatica*. Volume 1. Casa editrice Ambrosiana. Milano. 2000.
4. BURT, W.: *Physiological Materia Medica 1882*. B-Jain Publisher. New Delhi. Reprint edition. 2000.
5. BURNETT, J. C.: *Cinquanta ragioni per essere omeopata*. De Ferrari editore. Genova. 1998.
6. BURNETT, J. C.: *Best of Burnett*. Reprint editon. B-Jain publishers. New Delhi. 2000.
7. CHOUDHURI, N. M.: *A study on materia medica*. B-Jain publishers. New Delhi. 2001.

8. CLARKE, J. H.: *Dizionario di farmacologia omeopatica clinica*. IPSA. Palermo. 1999.
9. FARRINGTON, E. A.: *Clinical Materia Medica*. B-Jain Publishers. New Delhi. Reprint edition. 1999.
10. GRANDGEORGE, D.: *Lo spirito del rimedio omeopatico*. Mirdad editore. Torino. 1996.
11. GUERMONPREZ, M.: *Pinkas M., Torck M. Matière Médicale Homeopatique*. CEDH. 2005.
12. HAHNEMANN, C. F. S.: *Fragmenta*. Società Editrice Universo. Roma. 2012.
13. HAHNEMANN, C. F. S.: *Materia Medica Pura*. Edi-Lombardo. Roma. 2000
14. HAHNEMANN, C. F. S.: *Organon dell'arte del guarire*. Salus Infirmerum. Padova. 2011.
15. HERING, C.: *The Guiding symptoms of our materia medica*. B-Jain Publishers. New Delhi. Reprint editions. 2000.
16. HODIAMONT, G.: *Trattato di Farmacologia Omeopatica*. Il Volume. Rimedi Vegetali in Omeopatia. 1984. Nuova IPSA editore.
17. HUGHES, R., DAKE, J. P.: *A Enciclopedia of drug pathogenesis*. B-Jain publishers. New Delhi. 1988. Reprint edition
18. KENT, J. T.: *Materia Medica Omeopatica*. Red edizioni. Novara. 2003.
19. KENT, J. T.: *Clinica Omeopatica*. Casi clinici. Red edizioni. Novara. 1996.
20. LAMOTHE, J.: *Homeopathie pediatrique*. Editions Similia. France. 2008
21. LATHOUD, J. A.: *Materia Medica omeopatica*. Salus Infirmerum. Padova. 2011.
22. MINTON, H.: *Uterine Therapeutics*. B-Jain Publishers. New Delhi. India. Reprint edition. 2001
23. MURPHY, R.: *Lotus Materia Medica*. 2nd revised edition. 2002. B-Jain publishers. New Delhi. India
24. NASH, E. B.: *Fondamenti di Terapia Omeopatica*. Salus Infirmerum. Padova. 2005.
25. ORTEGA, P. S.: *Introduzione alla medicina omeopatica*. Nuova Ipsa editore. Palermo. 2001.
26. PASCHERO, T. P.: *Il pensiero e gli appunti di pratica omeopatica di Thomas Pablo Paschero*. Salus Infirmerum. Padova. 2003.
27. PHATAK, S. R.: *Materia medica e repertorio essenziale dei medicamenti omeopatici*. Salus Infirmerum. Padova. 2005.
28. SANKARAN, R.: *Uno sguardo ai rimedi omeopatici vegetali*. Salus Infirmerum. Padova. 2005.
29. TYLER, M. L.: *Quadri di Rimedi Omeopatici*. Salus Infirmerum. Padova. 2001
30. VANNIER, L.: *L'omeopatia nelle malattie acute*. Fratelli Palombi editore. Roma. 1970.
31. VANNIER, L.: *Tipologia Omeopatica*. Red edizioni. Como. 1983.
32. VERMEULEN F. *Prisma*. Salus Informorum Editore. Padova. 2015.
33. VITHOULKAS, G.: *Essenze psicopatologiche del rimedio omeopatico*. Mirdad editore. Torino. 1997.
34. VITHOULKAS, G.: *Talks on Classical Homeopathy*. B-Jain publishers. New Delhi. 2001